



COMUNE DI BEINASCO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 141 DEL 02/09/2022

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) – Triennio 2023-2025 –
Approvazione

L'anno duemilaventidue, addì due del mese di settembre alle ore 12:10, regolarmente convocata, si è riunita, con una delle modalità previste dall'allegato A del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

CANNATI Daniel	Sindaco	Presente
BETTOLO Daniele	Assessore	Presente
CAROSSO Matteo	Assessore	Presente
GEDDA Gabriella Maria Rosanina	Assessore	Presente
LA ROSA Luigi	Assessore	Presente
RUSSO Sipontina	Vice Sindaco	Assente

di cui collegati in videoconferenza: Assessore CAROSSO.

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. RUSSO Gerlando Luigi.

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco, dott. Daniel CANNATI relaziona:

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

Richiamato l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni i termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*".

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota aggiornamento del Documento unico di programmazione.
2. Il Documento unico di programmazione
 - ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
 - è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
 - costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Verificato che alcune novità in materia di finanziamenti straordinari per le pubbliche amministrazioni locali che hanno interessato l'amministrazione hanno reso necessario l'aggiornamento del testo predisposto al fine di ricomprendervi gli esiti dei bandi PNRR ai quali si è partecipato suggerendone una approvazione successiva ai termini richiamati.

Richiamato infine l'art. 21 comma 1 del DL 50/2016 laddove si stabilisce che: "*le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio*" e che al comma 6 dello stesso articolo è ricordato l'obbligo dell'inserimento degli acquisti che prevedano importi pari o superiori ai 40 mila euro.

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a)** le principali scelte dell'amministrazione;
- b)** gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c)** le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- d)** la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e)** la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f)** gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione ed inoltre gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- g)** l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- h)** la programmazione dei lavori pubblici;
- i)** la programmazione del fabbisogno di personale;
- j)** la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale (allegato A).

Tutto ciò premesso, propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

1. di approvare, i sensi dell'articolo 170, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025 che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale (allegato A) unitamente alle sezioni
 - programma biennale dell'acquisto di beni e servizi;
 - programma triennale delle OO.PP.;
 - piano delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio;
 - programmazione triennale del piano del fabbisogno del personale.
2. di prevedere in allegato alla presente il programma biennale dell'acquisto di beni e servizi (Allegato B) e il programma triennale delle OO.PP. (Allegato C) in maniera singola per una migliore lettura dei documenti e per consentirne le pubblicazioni di legge necessarie per l'approvazione del prossimo bilancio di previsione 2023-2025
3. di prevedere la presentazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 al Consiglio Comunale in occasione della prossima seduta per gli adempimenti di legge e di cui al regolamento comunale di contabilità.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco.

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata.

Dato atto che sono stati espressi in maniera favorevole, dai dirigenti competenti, i pareri previsti dall'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

All'unanimità

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CANNATI Daniel *

IL SEGRETARIO GENERALE
RUSSO Gerlando Luigi *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.